

- Testi dattiloscritti e atti vari relativi delle conferenze tenute in Roma il 17.III.1928, presso la nuova Sede dell'INA (V.Sallustiana 51), dei proff. C.Vivante (della R.Università di Roma) e L.Amoroso (cànsigliere di Amm.ne INA) in occasione della inaugurazione dei corsi speciali di Scienze Statistiche e Attuariali

CINQUANTENARIO



Corporate Heritage  
& Historical Archive



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

IL PRESIDENTE

Una conferenza del  
prof. Virante

~~Alf. Gatti~~  
Oggi nella nuova sede dell'Istituto  
Nazionale delle Assicurazioni  
il prof. Cesare Virante

della R. Università di Roma,  
regolato dal Presidente on. Gatti,  
ha tenuto una conferenza

sulla « teoria gerinica delle  
assicurazioni sulla vita » -

La sala era gremita di studenti  
di funzionari dell'Istituto, di  
nobiliti di mondo scientifico  
e finanziario. Il prof. Virante

ha trattato con profondità  
e chiarezza l'argomento  
della teoria giuridica della  
attribuzione ed ha trattato  
la questione anche del diritto  
Nazionale della attribuzione  
affermando che « esso è  
diventato un arco di volta  
del edificio nazionale; ha  
dispeso un senso di solidità  
nella - fra tutte le classi  
sociali, anche fra

Le più esquisite raccolte intorno  
all'Alto con le annunzi  
popolari; ne ha fatto un estratto  
di persone interessate all'ordine  
e al risparmio. —

Il prof. Virante è stato  
vivamente applaudito e  
complementato dal Presidente  
M. Albino, on. Gatti, e da  
tutti i presenti. —



Eccellenze, Signore e Signori

Consentitemi di cominciare questo brevissimo discorso con parole di calda riconoscenza verso l'Istituto che oggi ci ospita, verso l'illustre Presidente e l'intero Consiglio di Amministrazione. Consapevoli del valore che ha la cultura nel nobilitare e rendere più efficace il lavoro professionale, vallo i dirigenti di questo benemerito Istituto destinare una somma cospicua alla creazione di insegnamenti che servissero ad estendere le conoscenze degli attuali impiegati ed a preparare nuove schiere di giovani specializzati nelle discipline

assicurative:

Con questo largo contributo finanziario si può oggi tradurre in atto un piano che già da un decennio andava coltivando e che solo in parte era stato realizzato finora.

Sul principio del 1920, convinto delle opportunità di dedicare alcuni corsi universitari allo studio del calcolo delle probabilità e delle sue applicazioni, mi ero rivolto a Marco Besso, nome ben noto a chiunque si occupi di questioni assicurative, e col suo appoggio avevo ottenuto che la munifica Fondazione, buona a cui egli aveva legato una parte ~~del suo patrimonio~~ del suo patrimonio, sussidiasse i detti insegnamenti. Da quell'epoca,



SCUOLA DI SCIENZE STATISTICHE

E ATTUARIALI

grazie all' appoggio costante della  
Fondazione Marco Besto, di questo  
Istituto e di altri Enti, ai quali  
tutti esprimo la mia gratitudine,  
furono tenuti presso la nostra Facoltà  
di Scienze i due corsi di Calcolo delle  
probabilità e Matematica attuariale,  
affidati alla competenza e allo zelo del  
Prof. Cantelli.

Oggi possiamo ampliare questo primo  
tentativo, costituendo qui a Roma un  
complesso di studi attuariali che spero  
possa rispondere ad ogni esigenza.

Due organismi concorreranno a  
raggiungere lo scopo.

Da un lato la Scuola università

ria di Scienze statistiche e attuariali, il cui Statuto fu recentemente approvato dal Ministro della P. Istruzione, e la cui vita è assicurata dai sussidi che essa riceve da vari Enti <sup>in maggior misura</sup> e da questo stesso Istituto. La Scuola si propone di promuovere lo studio del calcolo delle probabilità e delle sue molteplici applicazioni, e conferisce una laurea in Scienze statistiche e attuariali. Se la Scuola, associando opportunamente i costi di matematica e di scienze giuridiche e sociali, ha in vista la preparazione dei futuri attuari, essa, come istituto universitario, non può e non deve trascurare i problemi speculativi. Vi troveranno quindi posto le grandiose applicazioni recenti del calcolo delle probabilità alla Fisica, all'Astronomia, alla Biologia.





SCUOLA DI SCIENZE STATISTICHE

E ATTUARIALI

5

Di fronte alla Scuola universi-  
taria stanno le conferenze extramuro-  
sitane che avranno luogo in questa  
sede e che oggi vengono solennemente  
inaugurate. Le dette conferenze, di  
cui la Presidenza di questo Istituto volle  
affidarmi la direzione, dandomi un  
incarico di cui sento tutto il valore, saranno  
tenute da uomini specialmente versati  
nelle discipline che hanno rapporto colle  
Assicurazioni. Già fin da quest'anno vi  
siamo assicurati il ~~corso~~ <sup>docente</sup> di Cesare  
Vivante, l'illustre ~~culture~~ <sup>docente</sup> di Diritto  
Commerciale, <sup>del nostro Ateneo</sup> di Corrado Gini, intigne  
cultore della Statistica e Presidente  
dell'Istituto centrale di statistica, di

F. P. Cantelli, competentissimo nelle  
gestioni teoriche e pratiche che si connetto  
no alle Matematiche finanziarie ed attua-  
riali, e di altri studiosi eminenti, tra  
i quali il Prof. Amoroso, a cui ~~l'atto~~ <sup>cederò</sup>  
tra un momento la parola

Le conferenze sono dedicate in  
primo luogo ai funzionari di questo  
Istituto i quali assistendovi potranno  
~~esaminare~~ <sup>contemplare</sup> le questioni connesse colle  
assicurazioni sotto vari aspetti, ed di fuori  
del campo limitato in cui necessariamente  
si svolge la loro attività quotidiana.  
Sarà però gradito l'intervento alle con-  
ferenze degli allievi della Scuola universita-  
ria e di tutti gli studiosi che si inte-  
ressano all'argomento.



SCUOLA DI SCIENZE STATISTICHE  
E ATTUARIALI

7

Con i corsi universitari,  
con le conferenze, con meriti, sussidii,  
quali borse di studio, premi, pubblica-  
zioni, confidiamo di richiamare l'atten-  
zione di giovani volenterosi sopra disci-  
pline scarsamente coltivate fra noi, e  
di creare il personale adatto a coprire  
posti specializzati nell'amministrazione  
dello Stato, negli Istituti parastatali e  
nelle Aziende assicurative.

All'estero, ~~istituti in Italia~~,  
l'attuario è il consulente tecnico e  
la persona di fiducia, non solo presso  
le Società di assicurazione, ma pure in  
ogni grande istituto bancario e commerciale  
in Italia.  
È necessario che anche ~~fra noi~~ si  
riconosca l'importanza di questa elevata

professione, e la parola di chi  
può pesare le conseguenze finanziarie  
di un'impresa venga ascoltata prima  
di affrontare i rischi.

Se coi mezzi di cui vi ho  
discorso si potrà dare impulso agli  
studi attuariali e creare una eletta  
classe di funzionari, questo glorioso  
Istituto avrà acquistato una nuova  
benemerita. Del modesto concorso  
che avrò potuto dare coi miei consigli  
gli sarò lieto come del compimento  
di un dovere di studioso e di  
cittadino.

G. Castelnovo



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma 9. 3. 28

Caro Comm Danze,

Prezola anzitutto  
informa il Presidente che S. E. De  
Stefani ha formalmente promesso che  
intervenerà alla riunione. Desidero  
volamente che gli sia fatta una telegrafata,  
per memoria, sabato alle 10 $\frac{1}{2}$  al n. 65424  
(Istituto Politico e Legisl. Finanz. univ.). Pre-  
zola pertanto dispone perché sia fatta.

Le auguro il buon successo  
promesso.

Le auguro ancora un  
beno di anni, pregandola l'ida



Corporate Heritage  
& Historical Archive

mente che, almeno per quelli separati  
li loro, l'invio ad effetto d'invito  
sia fatto a mano o per espresso, in modo  
che giunga in tempo.

Propaganda con  
buona salute in continuo

o  
Amorino

